

«Gli Usa attratti dal Friuli»

Il console Weygandt: università e ricerca di prim'ordine

LA VISITA

Il console americano
David Weygandt

di PAOLO DECLEVA

UDINE. Seconda visita in Friuli del console Usa a Milano, Daniel Weigandt, che ieri si è incontrato con il sindaco di Udine Furio Honsell, il presidente della Provincia Pietro Fontanini e il Rettore dell'università di Udine Cristiana Compagno. Il console ha fatto tappa anche al Messaggero Veneto.

Signor console, quali le ragioni della sua visita?

«Vengo molto volentieri in Friuli perché è una regione che ha saputo reinventarsi e ha avuto un successo economico straordinario e anche per osservare come in una zo-



na era la frontiera tra Est e Ovest si siano rapidamente ristabiliti dei rapporti fruttuosi tra confinanti».

Cos'altro l'ha colpita della realtà friulana?

«Ho trovato in Friuli un'università di qualità, con una ricerca di prim'ordine

collegata all'imprenditoria, e un'ambiente naturale molto interessante, anche per la possibilità di passare nel giorno di un'ora dalla montagna al mare, e con preziose testimonianze storico-culturali».

Quale tipo di collaborazione può esserci tra Usa e Fvg?

«Ci sono tutte le condizioni per dare seguito alle iniziative di collaborazione nel settore dell'università, della ricerca, dello scambio di conoscenze e del turismo già delineate nel maggio scorso in un incontro con il presidente Tondo. Ho riscontrato qui in Friuli uno spirito pragmatico, una capacità imprenditoriale che potrebbero fornire indicazio-

ni interessanti sul modo di affrontare la crisi economica».

Da dove si può partire?

«Il settore nel quale ci sono le migliori prospettive di collaborazione è senz'altro quello della ricerca dal momento che il presidente Obama punta moltissimo sulla ricerca come strumento per superare la crisi. Ma anche la collaborazione con un'ateneo aperto e moderno come quello di Udine, dove tra l'altro ci sono programmi in inglese, può avere buone prospettive. In quanto al turismo, l'immagine del Friuli negli Usa è buona, rafforzata dai molti americani che vi hanno trascorso una parte della loro vita e dai friulani che vivono nel nostro paese. Utile è anche la vicinanza di Venezia, anche se molti apprezzano, come me, pure città come Trieste e realtà come quelle di Aquileia e Cividale. Ma il momento economico non è molto favorevole».

Ad Aviano c'è una base americana...

«In quanto alla base Usaf di Aviano mi fa piacere constatare quanto siano positivi i rapporti tra il nostro personale e la popolazione. Io sono cresciuto in Illinois a un chilometro da una base simile e so quali disagi crei a chi vi abita vicino. Speriamo in un futuro meno problematico per i problemi di sicurezza che consenta di avere una base più aperta».